

Anche le parcelle degli avvocati nei debiti fuori bilancio

Liquidati 220mila euro. Incarichi esterni, il Consiglio frena

GIACOMO RIZZO

● Un freno alle (faraoniche) spese legali. A maggioranza passa il riconoscimento della quota residua di debiti fuori bilancio: circa 220mila euro per incarichi ad avvocati. La parte del leone la recita l'avv. Pasquale Annicchiarico (108mila euro), a cui la gestione commissariale (Blonda) ha affidato la costituzione di parte civile nella miriade di processi penali legati al dissesto, agli appalti sospetti e agli stipendi d'oro. Hanno votato contro, per la maggioranza, Vito Basile (Pdc), che ha sempre contestato gli

incarichi plurimi agli esterni, e per l'opposizione Vito Laruccia (i riformisti). Preventivamente, era stato approvato un ordine del giorno, letto in aula dal capogruppo del Pd Annarita

Lemma, che impegna il consiglio comunale ad ottimizzare, d'ora in poi, le spese per il personale, valorizzare al massimo le competenze professionali interne, limitare al

minimo indispensabile il ricorso agli esterni, formare una specie di albo da cui attingere di volta in volta per la scelta dei legali (dai tributaristi ai penalisti) a cui dare mandato per la difesa degli interessi dell'ente locale.

Non ci sono disoccupati che protestano o donne in cerca di una casa popolare. Palazzo di città è presidiato da Polizia e vigili urbani, ma questa volta regna la tranquillità e il consiglio comunale scivola via senza nemmeno l'ostruzionismo della minoranza. In avvio di seduta, si è proceduto alla surroga dello scomparso

consigliere comunale Michele Zaccaro con Annibale Carelli, che si presenta come esponente del Psi ma annuncia l'imminente adesione al movimento vendoliano «Sinistra e Libertà».

Poi si passa alla nomina dei garanti scelti per adempiere a quanto previsto dal regolamento sul referendum proposto dal Comitato cittadino Taranto Futura sulla chiusura totale o parziale dell'Ilva. Sono l'ex procuratore capo dei minori Piergiorgio Acquaviva, il docente di diritto processuale penale Nicola Triggiani e il preside della facoltà di Giurisprudenza (Università degli studi di Bari-sede di Taranto) Antonio Felice Uricchio. A loro spetterà il compito di vigilare sul rispetto delle procedure previste per l'apertura della campagna elettorale ferendaria.

Il consiglio ha eletto, inoltre, i nuovi revisori dei conti: al confermato presidente Angelo Pedone si aggiungono Sergio Scotti e Maria Grazia De Pasquale. Quest'ultima oggi dovrà dimettersi da componente del Collegio dei revisori dei conti della Provincia.

Assenti i consiglieri del Pdl. La nomina è stata formalizzata con 24 voti a favore e due schede bianche.

COMUNE
GIACOMO RIZZO

Nella seduta di
ieri nominati i
revisori dei conti

REFERENDUM ILVA

I garanti saranno Piergiorgio
Acquaviva, Nicola Triggiani
e Antonio Uricchio